SCHEMA	N	NP/14933
---------------	---	----------

DEL PROT. ANNO2015



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente Valutazione Impatto Ambientale - Settore

OGGETTO: Art. 13, c. 9bis L.R. n. 38/1998. Procedura di VIA - permesso di ricerca mineraria Monte Tarinè. Prop. Compagnia Europea per il Titanio C.E.T. s.r.l. . Pronuncia di inammissibilità.

DECRETO

n. 1924

DATA 07/07/2015

del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA di SOT

di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la legge regionale 30 dicembre 1998, n. 38, recante Disciplina della valutazione di impatto ambientale, come da ultimo modificata dalla L.R. 7 aprile 2015 n. 12 ed, in particolare, l'articolo 13, comma 9 bis, che stabilisce, tra l'altro, che qualora nel corso dell'istruttoria il responsabile del procedimento ravvisi la manifesta inammissibilità dell'istanza per contrasto con disposizioni di legge o con normative di altra natura il procedimento si conclude, con un provvedimento espresso del dirigente, redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo;
- la deliberazione 20 dicembre 2013, n. 1660 della Giunta regionale, con la quale sono state approvate le norme tecniche per la procedura di valutazione di impatto ambientale;

PREMESSO che:

- con nota assunta a Prot. n. PG/2015/007686 del 22 aprile 2015, la Compagnia Europea per il Titanio C.E.T. srl con sede legale in via XX Settembre, 2 in Cuneo (CN), ha depositato istanza di Valutazione d'Impatto ambientale, ai sensi della I.r. 38/98, per il Permesso di ricerca mineraria per minerali di titanio, granato e minerali associati, denominato Monte Tariné, Comuni di Sassello e Urbe (SV);
- in data 27 aprile 2015 la società ha pubblicato sul quotidiano Il Secolo XIX avviso dell'avvenuto deposito ed, in pari data, si è avviata la fase pubblica, all'esito della quale sono pervenute osservazioni del WWF, LIPU e Italia Nostra, Andrea Melis e Marco Loleo in rappresentanza del

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO O 7 LUG. ZUI 5 Dott JEdoardo De Stefanis)				
	V	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA:	
ATTO	CC		v355	
PAGINA: 1	L'ISTRUTTORE (Patrizia Dallasta)			
TAGINA . 1	COD. ATTO: DECRETO DEL DIRIGENTE			

SCHEMA NNP/14933
DEL PROT. ANNO2015



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente Valutazione Impatto Ambientale - Settore

Comitato Spontaneo amici del M. Tarinè, tutte volte a contestare la fattibilità dell'iniziativa in esame;

 l'attività di ricerca proposta, volta a sviluppare indagini di superficie per una durata complessiva di tre anni, di cui al punto 2b dell'Allegato III della I.r. 38/1998, è sottoposta a VIA poiché ricadente in buona parte all'interno dell'area protetta Parco Naturale Regionale del Beigua e del SIC IT1331402 Beigua – Monte Dente Gargassa - Pavaglione;

DATO ATTO che nel corso dell'istruttoria:

- sono stati acquisiti i pareri negativi dei Comuni di Urbe e Sassello, quali soggetti interessati dall'iniziativa proposta chiamati ad esprimersi non solo per gli aspetti ambientali, come da note assunte a protocollo generale n. PG/2015/0109712 e n. PG/2015/0108829 del 16 giugno 2015;
- è pervenuto, altresì, il parere dell'Ente Parco Naturale Regionale del Beigua con nota prot.
 n. 560 del 1 giugno 2015, che ha rilevato, in particolare, la difformità dell'istanza presentata con la norma del Piano del Parco;
- in particolare l'Ente Parco ha evidenziato che, ai sensi dell'art. 10 delle norme di piano, è vietato espressamente, al comma 2 lett. a), asportare rocce, minerali e fossili, fatti salvi i prelievi per ricerche scientifiche o per gli accertamenti geognostici necessari ad eseguire interventi ammissibili, peraltro, soggetti ad autorizzazione da parte dell'Ente;

CONSIDERATO che:

- il rilevato contrasto con il richiamato art. 10 comma 2 lett. a) delle norme del Piano del Parco del Beigua costituisce motivo ostativo al prosieguo della procedura di VIA relativa all'istanza in oggetto funzionale all'estrazione del titanio e dei minerali associati;
- ai sensi dell'art. 13, c. 9bis della I.r. n. 38/1998, qualora a seguito dell'avvio del procedimento di VIA, l'istruttoria evidenzi l'inammissibilità dell'istanza per contrasto con disposizioni di legge o con normative di varia natura, la procedura di VIA si conclude con un provvedimento dirigenziale, che, senza entrare nel merito, dà atto dell'inammissibilità redatto in forma semplificata;

Data - II. RESPONSABILI 10 7 LUG. (Dott. Edoardo De	Stefanis)		
АТТО	CC LISTRUTTORE	AUTENTICAZIONE COPIE	v355
PAGINA: 2	(Patrizia Dallasta) COD. ATTO: DECRETO DEL DIRIGENTE	English and State of the State	

SCHEMA N	NP/14933
DEL DROW LINES	



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente Valutazione Impatto Ambientale - Settore

DATO ATTO che, nelle sedute del 5 maggio 2015 e del 30 giugno 2015, la pratica è stata sottoposta al Comitato tecnico regionale, sezione per la VIA, che ha preso atto dei rilievi formulati dall'ente parco del Beigua.

RITENUTO pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, di esprimere, a norma dell'art. 13, c. 9bis della L.r. n. 38/1998, pronuncia di inammissibilità dell'iniziativa in oggetto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa:

- di dichiarare ai sensi dell'art. 13 comma 9bis della L.R. n. 38/1998, inammissibile l'istanza relativa all'attività di ricerca mineraria per minerali di titanio, granato e minerali associati, denominato "Monte Tariné", Comuni di Sassello e Urbe (SV), presentata dalla Compagnia Europea per il Titanio C.E.T. srl.
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web della Regione Liguria ai sensi dell'art. 13,
 sensi della L.r. n. 38/1998.

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

FINE TESTO-

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Nicola Giancarlo Poggi)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott, Edoardo De Stefanis)

(Dott, Edoardo De Stefanis)

ATTO

ATT